



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

(PROVINCIA DI PADOVA)

35036 - Piazza Roma, 1 – Tel. 0498928711

Circolare n. 02/2023

Montegrotto Terme, li 16 gennaio 2023

OGGETTO: Interventi PNRR – Art. 47, comma 2, del D.L. 31.05.2021 n. 77

Ai Sigg.ri Responsabili di Settore

- SEDE -

Come già fatto presente per vie brevi l'art. 47 del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito in legge n. 108 del 2021, ha previsto specifiche disposizioni per favorire le pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC.

Successivamente con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le linee guida previste dal comma 8 dell'articolo in parola avente lo scopo di offrire indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulle modalità di attuazione delle misure previste dall'art. 47.

Alcune delle misure previste dalle disposizioni dell'articolo che ci occupa si applicano alle procedure di gara e ai contratti PNRR e PNC senza necessità di specifico inserimento da parte delle stazioni appaltanti di specifiche previsioni nei bandi di gara.

In particolare sono direttamente applicabili le disposizioni volte ad impegnare le aziende ad affrontare in modo trasparente l'analisi del proprio contesto lavorativo, attraverso:

- a) la redazione e la produzione del rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- b) la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3);
- c) la presentazione della dichiarazione e della relazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3 bis).

Altre misure richiedono invece che le stazioni appaltanti traducano i principi enucleati dalle disposizioni primarie in clausole da inserire all'interno dei bandi di gara, tenendo conto delle specificità dei settori in cui agiscono le gare d'appalto, delle tipologie specifiche di contratto nonché del loro oggetto (art. 47, comma 4, 5 e 7).

I commi 4 e 5 dell'art. 47 recano disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti previsionali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne. Tali misure richiedono specifiche dichiarazioni attuative nell'ambito

dei bandi di gara, che tengano conto delle caratteristiche del progetto e delle peculiarità dei vari settori del mercato del lavoro.

Il comma 7 dell'art. 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni.

Il comma 6 dell'art. 47, al fine di garantire effettività alle previsioni di cui all'articolo che ci occupa, individua, anche nelle ipotesi in cui non sia prevista l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle gare, ulteriori meccanismi sanzionatori rispetto al mancato adempimento delle previsioni di cui al comma 3, 3 bis, 4 e ad altre ipotesi individuate dalle stazioni appaltanti come requisiti premiali.

Il comma 9 stabilisce infine che nel profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" siano pubblicati ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- a) il rapporto sulla situazione del personale, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- b) la relazione di genere sulla situazione del personale di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- c) la dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis).

L'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 deve considerarsi generalizzata e riferibile a tutti i contratti pubblici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari.

Tanto premesso si invitano le SS.LL. a dare puntuale applicazione alle disposizioni contenute nell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 e nelle Linee Guida di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Roberto Buson)

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 07 Marzo 2005, n. 82
(Codice dell'amministrazione digitale)